



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 33 Reg.

Oggetto : INTERROGAZIONE PROT. N. 8938 DEL 11/06/2012 SU DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 08/03/2012.

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di luglio alle ore 21,12, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA		SI (g)
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO		SI (g)
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

Il Sig. Marson Tiziano, Vice Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco Sig. Marson Tiziano cede la parola al Consigliere Cassani Dimitri affinché lo stesso proceda ad illustrare l'interrogazione allegata al presente verbale sub. A).

CASSANI - Avrei voluto presentare questa interrogazione tempo fa, quando la cosa era più fresca perché la delibera in oggetto riguarda l'incarico allo studio legale Romano, che è il legale del comune, per la tutela dell'Amministrazione verso il gruppo di Facebook che era nato in tempo di viabilità e contro il Consigliere Taiano per le affermazioni fatte sulla Prealpina.

Dico che avrei voluto farlo tempo fa quando la cosa era più fresca però poi c'erano cose più importanti da discutere, c'era il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo per cui non mi è sembrato il caso, dopodiché con uno strano senso della partecipazione democratica avete pensato bene di convocare un Consiglio dopo quasi 100 giorni, complimenti, è dalla fine di aprile che non facciamo Consiglio per cui siamo arrivati in periodo di vacanze.

Ciò detto comunque vengo al tema che è quello che poi ho fatto in apertura per farmi capire bene.

Qui è stato fatto, è stato dato un incarico all'avvocato Romano per tutelare l'Amministrazione nei confronti dei soggetti che ho detto, quindi il gruppo nato su Facebook e il Consigliere Taiano, con la modica spesa di € 5.600, alla faccia della spending review e delle priorità; però questa è una considerazione personale, ognuno stabilisce la sua lista delle priorità.

Quello che mi preme sapere è qual è il riferimento normativo che voi avete applicato per dare questo atti di indirizzo.

Assessore De Felice vedo che la diverte, se la diverte è in grado di darmi risposta; mi dice qual è il riferimento normativo che voi avete applicato per dare indirizzo all'avvocato Romano.

Visto che lei partecipava alla Giunta ogni tanto potrebbe anche sapere qual è il riferimento normativo perché secondo me non ci sono gli estremi per questa cosa qua.

Io vorrei che mi rispondesse innanzitutto a questa domanda, il riferimento normativo, cioè qual è la legge che vi consente di fare un atto del genere, qui parliamo di leggi e non parliamo di interpretazioni, dopodiché le dirò qual è il mio pensiero su questa cosa.

Io vorrei che, visto che è divertito, mi rispondesse magari l'Assessore De Felice o se no mi risponde, purtroppo il Sindaco non c'è e mi può rispondere il Vicesindaco, il Segretario, un Consigliere preparato, qualcuno che mi dicesse qual è il riferimento normativo.

DE FELICE - Allora io intanto le ribalterei la questione, nel senso ritengo che non ci sia nessuna legge che ci impedisce di farlo.

Nel momento in cui come Giunta riteniamo doveroso dover ricorrere ad una tutela legale per certe questioni credo che sia legittimo farlo.

CASSANI - Vedo che è molto preparato Assessore.

Io non faccio l'avvocato, soprattutto di diritto amministrativo che è una cosa complicatissima, qualcosa avevo guardato ai tempi e così, a grandi linee c'era una discriminante essenziale, perché si parla di patrocinio legale, di rimborso di spese legali, è difficile entrare nel merito della vicenda se non si è sul pezzo.

Comunque la discriminante essenziale di queste cose era che chi chiedeva di patrocinio legale piuttosto che il rimborso delle spese non fosse parte attrice.

Per chi mastica poco di giurisprudenza vuol dire che se mi chiamano in causa io resisto, se vinco la causa posso chiedere, perché vengo chiaramente assolto e quindi dimostro la mia innocenza, posso chiedere al Comune, all'Amministrazione il rimborso delle spese legali o, addirittura, nei casi consentiti dalla legge, posso chiedere il patrocinio.

Dico Amministrazione, io nella mia funzione, nello svolgimento delle mie funzioni sono stato chiamato in causa; secondo me ero nello svolgimento delle mie funzioni e ti chiedo di assegnarmi l'avvocato d'ufficio, e questo può essere fatto sia dai Consiglieri di maggioranza che di minoranza, e mi sembra che la giurisprudenza equipari anche i Consiglieri e gli Assessori ai dipendenti.

Quindi, il contrario, può essere fatto dai dipendenti prettamente e la giurisprudenza lo consente di estendere anche agli amministratori quali Consiglieri o Assessori che essi siano; ma questa è la discriminante, devo essere chiamato in causa, non sono parte attrice, sono parte resistente.

In questo caso voi siete parte attrice, voi chiamate in causa queste persone, è la motivazione qual è?

Per la tutela dell'immagine, della pubblica immagine e del funzionario.

Allora, il funzionario se si vuole tutelare in questo caso specifico, non ci sono dubbi, se si sente offeso, se si sente diffamato fa causa e se la paga, ma questo non ci sono assolutamente dubbi, perché non ha commesso il cospicuo nello svolgimento delle sue funzioni.

Se si sente diffamato fa causa e se la paga.

Per quanto riguarda l'Amministrazione pubblica, quindi l'Amministrazione intesa come Sindaco piuttosto che Assessori e per questa cosa è stata fatta la tutela dell'immagine pubblica, ci vuole anche un bel coraggio.

Guardate, io nel mio dilettarmi che comunque mi costa tempo, perché vi ricordo che tutti i Consiglieri qua lo fanno a titolo gratuito e soprattutto i Consiglieri di minoranza che hanno poche informazioni, le hanno in tempi limitati, devono tre volte sbattersi per trovare queste cose.

Io ho trovato comunque una disquisizione, una sentenza della Corte Costituzionale dove parla di immagine pubblica.

Chi è il soggetto titolare dell'immagine pubblica?

Dove dice che l'articolo 97 della Costituzione consente questo tipo di azione dice anche cos'è l'immagine pubblica, la pubblica immagine, quella che voi pretendete di difendere facendo causa a queste persone, comunque dando mandato di operare per tutelarvi.

Sicuramente chi esercita un ruolo amministrativo ha degli obblighi derivanti dalla sua carica e da qui ne deriva la pubblica immagine perché ha degli obblighi che derivano dall'essere pubblico amministratore.

Ma io vi cito testualmente: nondimeno occorre osservare che il titolare di siffatto diritto non è propriamente l'ente collettivo bensì lo Stato comunità nel suo complesso, gli amministrati.

Gli amministrati sono i cittadini signori, non siete voi, ed è a favore di esso e non dello Stato persona che semmai è il soggetto passivo di doveri di legalità, imparzialità e buon andamento che l'articolo 97 della Costituzione impone una riserva di legge e specifici doveri nell'amministrazione e dei suoi rappresentanti.

Questo vuol dire che voi potete tutelare l'immagine del paese.

Avreste avuto ragione se aveste tutelato l'immagine del paese ma le accuse che vi sono state mosse, quelle del Consigliere Taiano è un'altra perché parlavamo di gettone di presenza per cui non so in che cosa si intende procedere, per cui in diffamazione piuttosto che, ma in quella contro il gruppo di Facebook che io a suo tempo vi ho confessato la mia ignoranza perché io non sono nemmeno iscritto su Facebook per cui non so neanche cosa abbiano detto ma mi sembra strano che abbiano fatto insulti e cose varie.

Comunque, detto questo, la tutela del funzionario non è la tutela della pubblica immagine.

Ma di cosa stiamo parlando?

Questo atto a mio giudizio è illegale al 1.000 × 1.000 e io vi esorto non a fermarvi ma ad andare avanti, andate avanti che poi andremo davanti ad un magistrato e gli racconterete come state usando i soldi dei cittadini.

Io non voglio dire che non è vostro diritto, se il Sindaco e il funzionario si sentono diffamati hanno il dovere di chiamare in causa chi li ha diffamati, ma con i loro soldi, non con i soldi dei cittadini.

È troppo comodo usare i soldi della comunità per fare queste azioni, uno lo fa di tasca sua e se ha ragione viene rimborsato, se ha torto paga.

Per cui signori, la risposta che mi ha dato l'Assessore io gliel'ho data, attendevo una controreplica un po' più efficace visto che quando firmate un documento di Giunta lo firmate penso a ragion veduta, consapevoli di quello che firmate e si presuppone che siate competenti nella materia.

Poi visto che, inizialmente pensavo che fosse un atto di indirizzo ma ho chiesto la determina e quindi lo studio si è preso € 5.600 che sono qua, cosa ha fatto poi l'avvocato in questo tempo?

Io mi aspetto di vederlo e mi auguro che vada avanti, mi auguro che vada avanti, andiamo davanti al Magistrato e gli spiegate come avete fatto a fare un atto del genere. Grazie.

MARSON - Passiamo al punto numero 5.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Tiziano Marson

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20/09/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04/10/2012.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
